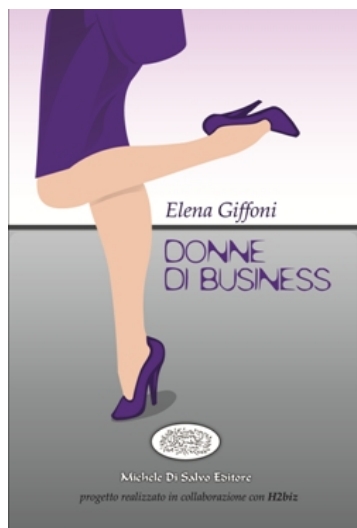




## Intervista a Elena Giffoni, autrice del libro "Donne di Business"

Di Patrizia Filippetti, Guest brandforum.it\*



### Cara Elena come nasce il tuo Libro?



*Elena:* Da due cervelli partenopei e da una transizione dall'online all'offline: Luigi De Falco, imprenditore, fondatore del primo business hub italiano [H2biz](#) e Michele Di Salvo, imprenditore anche lui e editore della sua casa editrice Di Salvo Editore e infine dalla rete stessa e dal suo fermento, una [community online](#) H2biz dedicata alle donne d'affari.

Luigi De Falco ha sempre dimostrato una certa sensibilità verso il mondo delle donne e in particolare dell'imprenditoria femminile riuscendo a catalizzare una grande percentuale di iscritte alla sua creature H2biz appoggiato da sua moglie Daniela Russo, lei stessa amministratrice delegato della società.

L'embrione del progetto è nato online proprio nella community Donne di Business H2biz, uno spazio virtuale dove condividere opinioni, lanciare idee, espletare progetti ma soprattutto raccontare esperienze di business cogliendo al balzo il "la" dell'"esserci" con interviste fatte online e visibili da tutti.

Il progetto della community online ha preso il via velocemente e ha avuto successo per come è stato pensato, semplice, veloce, vivace e collaborativo, tutto il bello che esiste nel mare del web, richiamando così l'attenzione di Luigi e Michele che mi hanno chiesto - in quanto sono l'ufficio stampa di H2biz - di curare il progetto per farlo diventare concretamente un libro.

Sono bastati pochi mesi per il passaparola nella rete tramite i mezzi social: da H2biz ovviamente, a LinkedIn, Viadeo, Xing, Facebook, Twitter, ...il progetto è stato lanciato e abbiamo raccolto richieste di contatto oltre le nostre aspettative.

### Luigi De Falco è riuscito a mettere insieme un gruppo di donne e il loro entusiasmo nell'aprirsi in Rete. Cosa pensa Luigi De Falco del pianeta Donna?



*Luigi:* Quello delle donne è oggettivamente un mondo complesso, fatto di dinamiche che spesso sfuggono alla comprensione di noi uomini, ma proprio per questo affascinante e ricco di opportunità. Ho imparato molto dalle donne, soprattutto dalla loro incredibile capacità di essere multitasking, di fare più cose contemporaneamente e bene.

Dote che sicuramente manca a noi uomini. E poi le donne in gamba sono più determinate e concrete dei maschietti.

### Cosa pensano le donne intervistate di Luigi De Falco?



*Luigi:* Tutto il male possibile o da quale manicomio sia evaso per tentare di raggruppare in un libro tante signore con storie così diverse. Ovviamente, mi auguro che propendano per la seconda ipotesi ...

### Ultimamente gli indici Istat parlano di un'Italia dove i giovani non studiano e le donne sono prive di lavoro e opportunità, questa è una realtà del nostro Paese, voi cosa ne pensate?



*Luigi:* Purtroppo è così. Forse sarebbe meglio dire che i giovani studiano male e le nostre università non hanno nessun collegamento col mondo reale, con le aziende, e lasciano i ragazzi in balia del mercato che, per definizione, è feroce e selettivo. Per le donne qualcosa sta migliorando, sicuramente c'è maggiore consapevolezza che, nonostante le tante promesse della politica, nessuno le aiuterà e dovranno farsi largo con le loro forze.

\* **Patrizia Filippetti.** Digital PR 2.0 & Communication. E-mail [patriziafilippetti@gmail.com](mailto:patriziafilippetti@gmail.com)



*Elena:* Ahimè la fotografia non è delle migliori e la cosa peggiore è che questa realtà di oggi andrà a influire sul mondo del lavoro dei prossimi anni. Necessità, paure, insoddisfazioni, vedono uno scenario di stimoli deboli che non aiutano ad affrontare la situazione attuale. Molte cose sono cambiate nel mondo del lavoro ma ancora le donne e i giovani rimangono in seconda fila. E' necessario dare fiducia e valore a queste categorie più vulnerabili nel mondo del lavoro per farle crescere in modo adeguato. Chi ha le carte in mano in questo momento - imprenditori, aziende, istituzioni, mondo accademico - deve investire con grinta nel capitale umano facendo leva con attenzione ai punti di forza di ognuno e nell'imprenditoria. Le istituzioni devono capire che la società del lavoro è cambiata, continuerà a farlo molto velocemente e anch'essa deve evolvere guardando oltre con attenzione. Giovani e donne hanno potenzialità infinite che possono solo apportare valore aggiunto alla società. Basta guardare gli esempi positivi sul mercato locale e internazionale per capire come può realmente evolvere la situazione.

### **H2Biz prevede delle politiche di engagement al femminile, molte donne sono disoccupate e devono mandare avanti una famiglia, cosa ne pensa Luigi De Falco?**



*Luigi:* tutti i dipendenti e i partner strategici di H2biz, tranne il sottoscritto e il responsabile web, sono donne. Credo di aver risposto ...

### **H2biz potrebbe anche investire sui giovani?**



*Luigi:* H2biz sta valutando l'ipotesi di usufruire degli strumenti resi disponibili della recente riforma universitaria per diventare sponsor di qualche facoltà e creare un canale diretto con i giovani. Poter attingere ad un "serbatoio" di giovani qualificati sarebbe un ottimo driver di crescita per H2biz.

Il portale ha già messo a disposizione un'area dove è possibile inserire idee che necessitano di finanziamenti, l'area "Idee da finanziare". Anche questo è un segno verso i giovani, ma non solo, che vogliono realizzare un sogno.

### **Le Donne di affari citate nel libro, hanno intenzione di fare sistema in rete, con quali obiettivi?**



*Elena:* La rete nella sua accezione positiva è condivisione innanzitutto. Condivisione di informazioni, esperienze, idee, progetti, collaborazione, sensazioni che cercano di portare anche fuori dalla rete. Le Donne di Business cercano un modo per mettere in evidenza le proprie caratteristiche e qualità. L'"esserci" dalla rete al libro e viceversa le fa diventare protagoniste nel migliore dei modi. Le Donne sono in grado di tirare fuori una grande grinta e intelligenza senza mai perdere di vista la sensibilità e la giocosità tipiche del nostro sesso, dimostrando apertura verso il nuovo...cosa non da poco che spesso significa "fare cultura".



*Luigi:* L'obiettivo del libro era proprio fare sistema. Il nostro concetto di fare sistema non si limita solo allo sviluppo di relazioni, che è una pre-condizione, ma punta decisamente verso la realizzazione di progetti concreti insieme alle "donne di business". A tal proposito, ci incontreremo a Roma l'11 marzo per definire insieme i progetti da sviluppare.